

CARBURANTE INFURIA LA POLEMICA, PER I GESTORI LO SCANDALO E' «INESISTENTE»

Benzina, l'unica certezza sono i nuovi rincari

Consumatori: sterilizzare l'Iva e introdurre l'accisa mobile

ROMA

Non si arresta la corsa dei prezzi dei carburanti. Dopo i rincari annunciati martedì, anche ieri alcune compagnie hanno ritoccato i listini all'insù, portando la verde a un massimo di 1,427 euro. Al punto da spingere i consumatori a chiedere con sempre più insistenza un intervento immediato del governo, almeno sul fronte fiscale.

Secondo la consueta rilevazione della Staffetta Quotidiana, se Agip, Api/Ip e Esso rimangono ferme ormai da tre settimane, si muovono invece la Shell, la Tamoil e la Total. In alcuni distributori, in particolare in regioni come Campania, Liguria e Marche dove vigono addizionali sulle accise, i listini della verde superano già 1,45 euro al litro mentre il gasolio supera quota 1,25 euro.

Con i rincari si scatenano anche denunce e polemiche. I consumatori scendono infatti ancora una volta in campo e, così come le compagnie petrolifere, «aggiornano» anche loro i calcoli sulle ricadute degli aumenti. Il Codacons teme un effetto non indifferente, pari allo 0,3%, sull'inflazione, mentre secondo Adusbef e Federconsumatori, se il prezzo delle verde dovesse mantenersi sopra 1,42 euro al litro, l'impatto sulle tasche degli italiani salirebbe dai 210 euro l'anno previsti fino alla scorsa settimana a ben 254 euro. Una cifra «non insopportabile, ma



Rincari La verde tocca quota 1,45 euro al litro, gasolio oltre 1,25.

rovinosa», accusano. I consumatori invocano dunque un intervento immediato per dare sollievo alle famiglie: l'unico che potrebbe essere deciso ed avere effetti all'istante - insistono - è quello fiscale, sterilizzando l'Iva e introducendo l'accisa mobile. Tutte le altre misure su cui il governo ha annunciato di star lavorando (potenziamento dei self service, razionalizzazione delle rete) richiederebbero infatti molto tempo per essere implementate.

Contro i calcoli dei consumatori interviene però la federazione dei gestori Figisc, che giudica quello di questi giorni uno «scandalo inesistente». Secondo il presidente Luca Squeri, infatti, «non è vero come dicono Adusbef e Federconsumatori che la benzina è aumentata dal 1° marzo di 10 centesimi. L'aumento è stato di 4,6 centesimi, dovuto ad un rialzo delle materie prime di 3,8, cui si aggiunge l'Iva. In Italia - ha spiegato - il prezzo industriale è superiore di 3-4 centesimi rispetto alla media europea» ma questo «dipende dalla peculiarità dei nostri impianti che sono "serviti" e "sotto casa". Tutti servizi che gli italiani apprezzano».

Quanto al petrolio ieri quotazioni in calo a New York dopo la diffusione dei dati sulle scorte di greggio negli Usa (aumentate di 1,98 milioni di barili). Il petrolio con consegna a maggio ce- de lo 0,5% e cala a 86,42 dollari al barile. ♦

InBreve



SACCHARIFERO
Unionzucchero fa pressing su Zaia

Unionzucchero chiede al ministro Zaia di far entrare gli 86 milioni di aiuti promessi al settore nel di incentivi in fase di conversione legge ed esprime netta contrarietà «ad ogni soluzione ancora interlocutoria o ulteriormente dilatoria» nei riguardi di un settore afflitto dalla crisi. Il commento dell'Unione nazionale fra gli industriali dello zucchero giunge in seguito alle preoccupazioni degli operatori sollevate dalla risposta «ingiustificatamente ancora interlocutoria che il governo - nella persona del ministro Vito e per conto del ministro Zaia - ha fornito mercoledì scorso all'interrogazione con cui l'onorevole Di Pietro ha chiesto nuovamente di reperire i fondi per gli aiuti al settore bieticolo saccharifero».



ANTICHI PELLETTIERI
Ceduta un'area industriale toscana

Antichi Pellettieri ha perfezionato la cessione a Cipriano Costruzioni di Immobiliare Le Cure Srl per circa 4 milioni di euro. L'operazione rientra nell'ambito del piano finalizzato al risanamento dell'esposizione debitoria. La società Immobiliare Le Cure S.r.l. è proprietaria di un'area edificabile nel comune di Scandicci (Firenze), sulla quale il piano regolatore consente la realizzazione di circa mq 20.000.

CREDEM
Al via il corso in corporate lending

Prende il via oggi per 14 neolaureati il corso di formazione manageriale in corporate lending, promosso da CreDEM e dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. I partecipanti potranno acquisire competenze specifiche nell'analisi e monitoraggio del merito creditizio, nella valutazione e gestione dei rischi connessi all'attività di lending, nei prodotti e servizi rivolti alle imprese.

L'analisi di Arturo Dalla Tana

Decreto incentivi: l'iter per la casa eco-compatibile

La casa eco-compatibile consente ora di risparmiare non solo sui consumi, ma anche sul prezzo d'acquisto. È entrato in vigore il 6 aprile il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico che concede contributi per l'acquisto di abitazioni ad alta efficienza energetica. È facile immaginare una corsa all'agevolazione: il contributo vi sarà sino a quando i fondi saranno disponibili (il sito del Ministero verrà progressivamente aggiornato sulla capienza) e comunque al massimo sino alla fine dell'anno. Vediamo in sintesi di cosa si tratta.

L'incentivo Consiste in un contributo di 83 euro al mq. di superficie utile fino ad un massimo di 5.000 euro per edifici di categoria energetica «B» e un contributo di 116 euro al mq. di superficie utile fino ad un massimo di 7.000 euro per edifici di categoria energetica «A» (la migliore, non facile da conseguire, specie nel clima della Pianura Padana). Il testo non precisa se il contributo verrà erogato direttamente al venditore (che lo dedurrebbe dal prezzo) o all'acquirente. L'erogazione del contributo non esclude l'accesso ad altre agevolazioni (ad esempio, il recupero del 36%).

I requisiti Oltre, ovviamente, all'appartenenza alla categoria energetica «A» o «B», occorre trattarsi di una casa di nuova costruzione o oggetto di totale ristrutturazione, destinata a prima abitazione della famiglia dell'acquirente. La destinazione a prima abitazione non è richiesta per le case di categoria «A». È necessario che l'acquisto sia prece-

duto da un preliminare con data certa (quindi stipulato con atto notarile o con scrittura privata registrata) successiva al 6 aprile, data di entrata in vigore del provvedimento. Restano quindi esclusi coloro che avessero stipulato un preliminare in data anteriore e, correttamente, lo avessero sottoposto a registrazione. Deve essere stato rilasciato l'Attestato di Certificazione energetica: si tratterà quindi di un fabbricato ultimato, il rilascio non è possibile per i fabbricati non completati. La procedura Si parte dalla stipula e dalla registrazione del preliminare, nel quale l'acquirente farà bene a farsi garantire la categoria del fabbricato, per continuare con la predisposizione, da parte del venditore, dell'Attestato di Certificazione Energetica. È sempre il venditore, entro i 20 giorni precedenti la stipula, a curare la prenotazione dell'incentivo tramite Poste Italiane, prenotazione che dovrà essere confermata in sede di rogito. Una copia dell'atto dovrà essere trasmessa nei 45 giorni successivi a Poste Italiane. Il preliminare È per certi aspetti opportuno e per altri indispensabile che nel preliminare si dia conto di tutti i requisiti richiesti per il contributo, dalla categoria energetica alla superficie utile, dalla destinazione a residenza della famiglia al rispetto del termine ultimo per il rogito, all'indicazione che il fabbricato è di nuova costruzione. A quel punto si tratterà soltanto di tenere seguito il sito del Ministero, contando che, nel frattempo, il «monte premi» non si sia esaurito. ♦

SCENARI POSITIVI I DATI CARISBO PER IL PRESIDENTE DELLA CCIAA

«L'export dell'alimentare ci trainerà fuori dalla crisi»

Zanlari: «Il settore è impermeabile ai cicli. Ma il sistema Italia preoccupa ancora»

«È con piacere e soddisfazione che vediamo come anche i dati diffusi da Carisbo sull'export in Emilia-Romagna confermano la tenuta del sistema Parma nel distretto agroalimentare, uno dei due - su 14 in regione - a non registrare un segno negativo nel 2009; e come la nostra provincia contribuisca al successo anche del settore biomedicale, l'altro con cifra positiva. Tutto questo, però, non attutisce lo stato di forte preoccupazione per l'andamento del sistema Italia».

Andrea Zanlari, presidente della Camera di Commercio di



Cciaa Andrea Zanlari.

-11,9%
l'export nel 2009

Secondo i dati elaborati dall'Unione Parmense Industriali la flessione delle esportazioni di Parma è stata importante, ma nei primi tre trimestri era andata peggio: -17,8%

+6,2%
l'alimentare

I dati elaborati da Carisbo per il comparto nel 2009 segnalano che il distretto di Parma è quello che è andato meglio di tutti

Parma, è intervenuto ieri per commentare i dati sulle esportazioni elaborati dal Servizio Studi di Intesa Sanpaolo: l'analisi vede infatti l'agroalimentare del Parmense chiudere il 2009 con un aumento del 6,2% su base annua (+38,3% l'ultimo trimestre, e l'impiantistica collegata al 9,9 grazie alla crescita della domanda nei più importanti mercati di riferimento).

«Nell'ultima indagine congiunturale - sottolinea Zanlari - le aziende alimentari hanno confermato la loro sostanziale "impermeabilità" ai cicli economici, con diminuzioni ridotte sia per fatturato sia per produzione. In questa fase stiamo probabilmente assistendo a una scelta del consumatore che privilegia il prezzo, ma evidentemente anche la qualità dei nostri prodotti, con la certezza di poter ripagare in modo adeguato la spesa fatta.

Per quanto riguarda l'impiantistica, Parma è nettamente la capitale del food processing e quindi si può spiegare la solidità di questa leadership anche per l'export nella scelta di investire nel rinnovamento degli impianti, che molte imprese si stanno apprestando a compiere per uscire preparate dalla crisi». ♦

Cisita Parma Informa



Fondimpresa: ad aprire finanziamenti per le aziende del territorio

Affiancando le aziende del territorio che hanno aderito o che intendono aderire a Fondimpresa, attualmente Cisita Parma lavora alla presentazione di Piani Formativi a valere sull'Avviso 2/2009, in scadenza alla fine di aprile. Possono essere finanziate, oltre alle consuete attività formative dedicate a diverse tematiche per tutti i settori, interventi dedicati ad aziende che operano nell'ambito dell'informatica e ITC o della meccanica. Informazioni e approfondimenti: Alberto Sac-

chini, sacchini@cisita.parma.it.

Commercializzazione agroindustriale: al via gli stage

Cisita, in collaborazione con Polo Scolastico dell'Agroindustria di Parma, Università di Modena e Reggio Emilia, sta completando lo svolgimento di un corso IFTS per «Tecnico superiore della commercializzazione dei prodotti agroindustriali» frequentato da 18 giovani con laurea o diplomi quinquennali, della durata complessiva di 1000 ore. L'attività formativa sta per giungere a conclusione grazie all'avvio del

periodo di stage in azienda, che avrà durata di 400 ore, da svolgersi dal 12 aprile al 18 giugno. Le aziende interessate ad accogliere i giovani in stage potranno comunicare la propria disponibilità allo 0521 226500. Informazioni e approfondimenti: Marco Maggiali, maggiali@cisita.parma.it.

Finanziamenti dalla Provincia di Parma: innovazione e crisi

La Provincia di Parma, nell'ambito del programma «Ripartire insieme» (www.ripartireinsieme.parma.it), finanzia interventi per superare l'attuale mo-

mento di crisi. 1) Formazione gratuita tramite voucher rivolti a lavoratori con contratto di lavoro precario e a giovani che hanno visto il proprio contratto di lavoro non rinnovato. I corsi disponibili sono consultabili sul catalogo regionale (www.emiliaromagnasapere.it). 2) Progetto «Innovazione contro la Crisi» con cui vengono finanziati percorsi proposti da aziende del territorio che intendano investire in innovazione. 3) Progetto «Help for Job»: corsi per figure richieste dal mercato del lavoro. Per informazioni e approfondimenti: Maria Guerra, guerra@cisita.parma.it.

ALIMENTARE FILMATO IL NUOVO IMPIANTO

La Felinese sabato in onda su Rai1

Si accendono i riflettori della Rai sulla Felinese. Venerdì scorso l'azienda di Felino è stata visitata dalle telecamere della Rai per registrare una puntata della trasmissione «Le Amiche del Sabato», patrocinata dal Ministero per le Politiche Agricole, che si pone l'obiettivo di fare un tour eno-gastronomico tra le eccellenze del territorio italiano. La puntata andrà in onda sabato prossimo su Rai1 alle 14,30. Sono

state filmate le produzioni della Coppa di Parma, del Prosciutto Cotto di Alta Qualità ed è stato visitato anche il nuovo impianto di preaffettato. Quest'ultima struttura è dedicata esclusivamente all'affettamento di tutta la produzione dell'azienda. Operativa da fine 2009, impegna oltre 50 persone e porta a un totale di 5 stabilimenti produttivi presenti nella nostra provincia (con un totale di oltre 200 addetti). ♦



Upi Palazzo Soragna.

UPI PARLERÀ IL DIRETTORE D'AREA ZANDONA'

Fiscalità edilizia: il 13 incontro con l'Ance

Le novità in tema di fiscalità edilizia, le possibili prospettive e gli sviluppi futuri del settore sono i temi che verranno affrontati martedì prossimo a Palazzo Soragna in un incontro - dedicato alle aziende associate - con il direttore dell'Area Fiscale dell'Ance, Marco Zandonà.

L'appuntamento nella sede dell'Upi è per il 13 aprile alle 9,30. Lo scopo dell'incontro - in particolare - è quello di analizzare le recenti novità fiscali di interesse del settore edilizio, approfondendo le problematiche operative che più frequentemente le imprese sono chiamate ad affrontare nonché le possibili evoluzioni normative, anche alla luce delle diverse proposte di interventi e modifiche formulate in materia dall'Ance per il rilancio delle attività edilizie.

Diversi gli argomenti che verranno trattati: le recenti misure fiscali di interesse per il settore,

le proposte Ance per il rilancio dell'attività, gli studi di settore per l'edilizia, le criticità fiscali in materia di opere pubbliche (riserve, correlazione costi e ricavi e ritenute di garanzia), le novità in materia di 36% e 55%, l'applicazione del "reverse charge" nei raggruppamenti di imprese. Marco Zandonà sarà anche a disposizione dei presenti per chiarimenti su ogni problematica riguardante la fiscalità edilizia. ♦

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it